



ISTITUTO ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE DEI LABORATORI DI RICERCA – Decreto MIUR n°1417 GU n°160 del 12/07/05  
 Progetto "Bionetwork" realizzato con il cofinanziamento dell'Unione Europea e dello Stato Italiano [decreto n°1765/ric. del 19/22/2007 –  
 Fondo per lo Sviluppo Regionale (FESR), Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo di Rotazione (FDR)],  
**POLIAMBULATORIO:** ALLERGOLOGIA, ANGIOLOGIA, ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA, EMATOLOGIA,  
 GINECOLOGIA, GENETICA, NEUROLOGIA, TRATTAMENTO OBESITA' ED ENTEROPATIE, ECOGRAFIE.

**13** agg. 28.10.09

## Valutazione rischio genetico di trombofilia (tromboembolico e cardiovascolare)

1. Ricerca n°6 mutazioni per rischio tromboembolico o, D-dimero, Fattore VIII  
 (n. 8 prestazioni)
2. Ricerca n°6 mutazioni per rischio cardiovascolare, omocisteina\* (n. 6 prestazioni)
3. AT III, Proteine S e C, Ab anti cardiolipina IgA, IgG e IgM, LAC, LP(a)  
 (n. 8 prestazioni)

\*Esame non in convenzione

**Informazione sanitaria per l'Utente.**- Talora si legge di giovani fulminati da infarti che insorgono quantunque i livelli di colesterolo siano molto bassi e comunque tali da non giustificare l'accidente cardiovascolare mentre invece vi è un'elevata familiarità per malattie coronariche o vascolari in genere che insorgono in età giovanile o media. La determinazione della sola colesterolemia quale causa di infarto del miocardio totale ha perso oggi molta importanza; in ogni caso non è solo il valore del colesterolo totale da considerare ma il rapporto tra colesterolo totale e la quota HDL del colesterolo (il cosiddetto colesterolo utile); rapporto che, qualora dovesse essere superiore a 5, depone per un alto rischio coronario. Oltre al colesterolo occorre quindi considerare anche i fattori genetici di rischio dato che, indipendentemente dai valori della colesterolemia, possono causare trombosi e quindi infarti o ictus. Questi fattori possono essere ricercati con un semplice prelievo al fine di evidenziare eventuali mutazioni che rendono il soggetto che li porta a rischio di trombosi. La ricerca di tali mutazioni è anche utile per le donne che assumono anticoncezionali orali (la cosiddetta "pillola"). Infatti se presente trombofilia l'assunzione degli anticoncezionali orali innalza molto il rischio di trombosi anche con esito fatale. **Questi esami è opportuno che vengano eseguiti sui soggetti che hanno familiarità per malattie tromboemboliche e cardiovascolari che hanno colpito familiari al di sotto dei 50 anni se maschi, e 55 anni di età se femmine. Presso l'Istituto è possibile fruire della consulenza specialistica di Genetica Medica.**



### Gli esami sono mutuabili su prenotazione

Presso il poliambulatorio dell'I.R.M.A. si effettuano visite specialistiche di



ALLERGOLOGIA  
 ANGIOLOGIA  
 ENDOCRINOLOGIA  
 GENETICA MEDICA  
 GINECOLOGIA  
 NEUROLOGIA

**Prenotazioni: direttamente al 3° piano dell'Istitut o telefonando al n°095-7685411**